

PREVIDENZA | I circa 300 euro che arriveranno ad ottobre

Pensioni, il bonus quasi tutto alle donne

All'altra metà del cielo toccherà il 2/3 dei fondi

● **ROMA.** Sono soprattutto donne le destinatarie del bonus di circa 300 euro delle pensioni minime che arriverà con gli assegni di ottobre. Su un totale di oltre 3 milioni di pensionati ultra sessantatrenni, che, vivendo con meno di 655 euro al mese, riceveranno l'una tantum annuale prevista dall'accordo di luglio tra governo e sindacati, quasi due milioni sono infatti donne: 1,36 milioni di ex lavoratrici dipendenti e 540 mila autonome. Poco più di 1,1 milioni saranno invece i pensionati maschi che riceveranno il bonus, distribuiti quasi equamente tra lavoro dipendente (650 mila) e lavoro autonomo (518 mila).

Gli ex lavoratori dipendenti coinvolti dall'operazione saranno poco più di 2 milioni. La maggioranza delle una tantum (1.128.233), emerge dalle tabelle dell'Inps, sarà elargita insieme all'assegno mensile di ottobre per le pensioni di vecchiaia e di anzianità degli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, il più importante dei fondi che raccoglie i lavoratori di industria, commercio, artigianato e agricoltura e che conta circa 11-12 milioni di iscritti. Le donne destinatarie saranno oltre 811 mila, gli uomini quasi un terzo, 316 mila circa.

Guardando ancora al mondo del lavoro dipendente, un numero cospicuo sono anche i pensionati

zione tra i due sessi, le donne destinatarie superano infatti gli uomini: saranno 540 mila contro 518 mila. In entrambi i casi la categoria più consistente è quella agricola: 258 mila donne e 196 mila uomini.

al minimo che vivono all'estero: in questo caso i 300 euro in più arriveranno a 341 mila persone, 99 mila donne e 242 mila uomini. Ma è soprattutto nelle pensioni «indirette», ovvero quelle di reversibilità ricevute dai coniugi dei lavoratori defunti che la differenza tra maschi e femmine appare più evidente, a vantaggio delle donne.

Il bonus arriverà in complesso a 379 mila pensionati, di cui 368 mila donne ed appena 10.800 uomini.

Le pensioni di invalidità che cresceranno di 300 euro saranno invece, sempre nel lavoro dipendente, quasi 129.000.

Tra gli ex lavoratori autonomi, i bonus arriveranno a poco più di un milione di persone: 455 mila coltivatori diretti, mezzadri e coloni (con l'aggiunta di altri 22 mila invalidi); 222 mila artigiani (più 37 invalidi); 247 mila commercianti (più 6.000 invalidi). Le pensioni indirette che si gonfieranno sono in questo caso più di 37.400, concentrate quasi esclusivamente tra le donne: 35.900 contro 1.500 uomini.

Anche tra gli autonomi, seppur con più propor-

Italia Oggi

conguagli contributivi, nonché a comunicare il nominativo alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente per le verifiche del caso.

riproduzione riservata

Le regole di pagamento diretto delle prestazioni

Pagamento ai lavoratori mediante anticipazione da parte del datore di lavoro

Prestazioni

- Assegni per il nucleo familiare
- Malattia, donazione sangue e midollo osseo
- Cassa integrazione

Decorrenza

- Dal 1° luglio 2007
- Dagli eventi insorti dal 1° maggio 2007
- Dagli eventi insorti dal 1° maggio 2007

Pagamento diretto da parte dell'Inps

Prestazioni

- assegni per il nucleo familiare
- malattia, donazione sangue e midollo osseo
- cassa integrazione

Casi ammessi

- Ditte cessate; ditte fallite; ditte attive per periodi pregressi in caso di rifiuto del pagamento degli arretrati del datore di lavoro
- Per eventi morbosi successivi alla cessazione o sospensione del rapporto di lavoro, iniziati entro 60 giorni da tali eventi; cessazione ditta
- Cessazione della ditta, crisi finanziaria